



TERRITORIO

LOGISTICA

INTERNAZIONALIZZAZIONE

n.110

19 Aprile 2022






CONFINDUSTRIA
Piemonte



EDIZIONE N° 110

19 APRILE 2022

PAGINA UNO






-  [Al convegno di Confindustria Piemonte e Intesa Sanpaolo sulle priorità di sviluppo delle imprese, gli industriali piemontesi credono al rilancio "Possiamo farcela con le nostre forze"](#)
-  [Presentato il Rapporto OTI Piemonte 2021, il bilancio di Confindustria Piemonte sull'avanzamento delle infrastrutture piemontesi](#)
-  ["LOSA: HUB LOGistico della SALute": presentato lo studio di prefattibilità per una nuova piattaforma regionale dedicata alla logistica della salute con la collaborazione di Confindustria Piemonte](#)

EVENTI

-  [28 Aprile, ore 9:30 - Webinar "Crisi Russia-Ucraina: aspetti doganali, legali e di pagamento"](#)
-  [3/5 Maggio - Next Generation Mobility - Torino](#)
-  [31 Ottobre/2 Novembre - "Beauty World Middle East 2022" - Dubai](#)
-  [8/10 Novembre - "Gulfood Manufacturing" - Dubai](#)

NEWS & PUBBLICAZIONI




TRASPORTI E LOGISTICA

-  [Dal 19 aprile 2022 avvio del programma formativo "Aziende" per Mobility Management e mobilità elettrica](#)
-  [Disposizioni attuative per rinnovo parco e per veicoli ad elevata sostenibilità \(Decreto 18 novembre 2021 n. 459 e n. 461\)](#)
-  [Autotrasporto: provvedimenti di interesse nel DL 21/2022](#)
-  [Tabella dei valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio](#)
-  [Ferrobonus 2021/2022: il Decreto del MIMS per l'accesso ai contributi](#)




INTERNAZIONALIZZAZIONE

-  [Osservatorio Imprese Estere Confindustria-Luiss: presentazione del Rapporto sulle multinazionali in Italia](#)

BANDI

-  [Politecnico di Torino: aperta la call alle aziende per proporre le nuove Challenge@PoliTo By Firms](#)
-  [Contratti Sviluppo: dall'11 aprile le domande](#)
-  [Approvata la delibera per il rifinanziamento del bando destinato al rinnovo del parco veicoli delle MPMI piemontesi](#)

DALLA REGIONE PIEMONTE

-  [Il Piemonte offre 500 aree dismesse pronte per essere reindustrializzate grazie a un progetto di Confindustria Piemonte](#)
-  [Presentato il nuovo programma FESR per il Piemonte per il 2021-2027](#)
-  [Logistica. Via all'ampliamento dell'interporto S.I.TO di Orbassano](#)





- [Attività estrattive: approvato il regolamento per il riempimento dei vuoti di cava](#)
- [Politecnico di Torino: aperte le candidature al Master di II livello "Metodi e tecniche per il governo dei territori resilienti"](#)

ITALIA

- [Trenitalia: al via Frecciarossa Parigi-Lione. E' il primo viaggio offerto esclusivamente nel territorio francese](#)
- [Torino-Lione. Riparte l'Osservatorio con la Città di Torino](#)
- [Via libera per l'adeguamento della ferrovia del Sempione](#)

ESTERO

- [Commissione europea adotta i nuovi standard per aree di parcheggio sicure e protette](#)
- [Crisi Ucraina - pubblicazione nuove FAQ Commissione UE \(DG TAXUD\)](#)

Pagina Uno

Al convegno di Confindustria Piemonte e Intesa Sanpaolo sulle priorità di sviluppo delle imprese, gli industriali piemontesi credono al rilancio *"Possiamo farcela con le nostre forze"*

Il mondo industriale piemontese si è riunito il 4 aprile 2022 in occasione del convegno organizzato da Confindustria Piemonte e ospitato al Grattacielo di Intesa Sanpaolo dedicato a "Le priorità di sviluppo per le imprese".

La transizione verso la mobilità sostenibile, il consolidamento di settori recentemente vincenti come agri-eno-food, l'innalzamento della competitività delle filiere storiche come tessile, aerospazio e lusso. Sono queste alcuni dei temi emersi nel corso dell'evento.

"Stiamo attraversando un momento complicato, di grande transizione, trasformazione e incertezza. Dopo la lunga crisi pandemica, stiamo vivendo la tragedia della guerra che colpisce la popolazione ucraina, tragedia immane e spaventosa, un conflitto che coinvolge e tocca ciascuno di noi. Siamo qui per confrontarci sulle criticità e sulle priorità di sviluppo delle imprese del Piemonte, sul ruolo che ciascuno di noi vuole e deve avere. A noi, come Confindustria, il compito di supportare il sistema imprenditoriale e di condividere con le istituzioni la visione industriale di una regione che per tornare a correre deve iniziare a crescere almeno del 3% all'anno in maniera strutturale. Oggi è il momento di condividere priorità e responsabilità, mettendo in campo il coraggio di affrontare i prossimi mesi: perché siano un punto di partenza solido" ha dichiarato **Marco Gay**, presidente di Confindustria Piemonte, introducendo i lavori.

Sviluppo che secondo i Presidenti delle otto territoriali piemontesi di Confindustria, i leader dei Giovani Imprenditori, della Piccola Industria e dell'Ance Piemonte deve seguire le direttrici del Piano Industriale presentato alla Regione da Confindustria Piemonte l'anno scorso. Al centro, oltre alla transizione energetica e tecnologica, ci sono le occasioni che arrivano da settori in forte crescita come life-science, medicina, biotech e salute. Così come si devono sviluppare l'economia circolare, la sostenibilità e la green economy.





Allo stesso tempo anche il turismo può diventare un'industria di sistema, mentre le costruzioni devono puntare alla rigenerazione e all'innovazione di materiali e tecnologie. Tutto questo deve avvenire diffondendo intelligenza artificiale, robotica e big data nelle specializzazioni locali. All'orizzonte c'è poi il completamento di alcune fondamentali infrastrutture materiali, che possono consolidare il ruolo del Piemonte anche come piattaforma logistica di terza generazione.

Temi evidenziati e condivisi anche dal presidente di Intesa Sanpaolo, **Gian Maria Gros-Pietro**, e da **Alberto Cirio**, presidente della Regione Piemonte, che hanno aperto il convegno con un indirizzo



di salute. Nel corso del dibattito sono stati toccati anche molti altri punti nodali per le imprese, a cominciare dalla necessità di sempre maggiori risorse su formazione e qualificazione professionale del capitale umano, di una reale semplificazione amministrativa e normativa, anche per cogliere al meglio le opportunità che derivano da Pnrr e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr). A conclusione dei lavori è intervenuto il presidente di Confindustria, **Carlo Bonomi**.

“Questo incontro è un'occasione importante per capire le nuove esigenze delle imprese e per mettere a punto il miglior sostegno possibile. Non solo per affrontare le oggettive difficoltà. Siamo nel pieno di un'ampia trasformazione produttiva e dei consumi nel segno della sostenibilità. In Piemonte abbiamo già erogato 200 milioni di finanziamenti green e circular. Questo è un territorio ricettivo all'innovazione” ha spiegato **Stefano Barrese**, a capo della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo.

Per approfondimenti [clicca qui](#).

Fonte: Confindustria Piemonte.

Presentato il Rapporto OTI Piemonte 2021, il bilancio di Confindustria Piemonte sull'avanzamento delle infrastrutture piemontesi

Come per il Pil piemontese, anche per le infrastrutture l'anno scorso ha rappresentato un anno di ripartenza. Otto grandi opere però risultato ancora in grave ritardo e altre nove hanno subito un ulteriore slittamento. È quanto emerge dal **Rapporto 2021 dell'Osservatorio territoriale infrastrutture Piemonte**. Realizzato da Confindustria Piemonte e Unioncamere Piemonte, in collaborazione con la Regione Piemonte, il rapporto Oti Piemonte monitora 50 opere infrastrutturali e due corridoi europei dal 2001. *“L'Europa sta cambiando profondamente in queste settimane. Nel fare impresa, l'unica risposta che possiamo dare è quella di svolgere al meglio il nostro lavoro, nonostante tutto. Ecco perché non possiamo indietreggiare, dobbiamo guardare avanti”* ha dichiarato **Marco Gay, presidente di Confindustria Piemonte**, intervenendo alla presentazione del rapporto che si è tenuta nell'area del cantiere della Torino Lione a Chiomonte presso il Museo archeologico La Maddalena con il supporto tecnico di Telt.

“Oti Piemonte nacque nel 2001 per sensibilizzare e stimolare i soggetti politici ed economici, affinché i programmi infrastrutturali venissero pianificati, e gli interventi realizzati con risorse adeguate. Confindustria Piemonte crede molto nella logistica e nei trasporti. Alla Regione abbiamo avanzato dieci proposte, per portare il sistema Piemonte ad essere più competitivo e attrattivo, aumentando



la produttività delle imprese e garantendo al contempo la sostenibilità ambientale. Perché questa è la nostra volontà, e l'obiettivo che rilanciamo oggi" aggiunge.

"Lo sviluppo infrastrutturale, sia delle reti materiali che immateriali, è uno dei temi centrali per il rilancio dell'economia nell'attuale congiuntura economica e per una strutturata capacità di internazionalizzazione per le nostre imprese, peggiorata da due anni di crisi sanitaria e ora colpita da una forte incertezza geopolitica internazionale. In quest'ottica, far parte del progetto OTI Piemonte, insieme a Confindustria Piemonte e Regione Piemonte, è per noi strategico perché il programma rientra appieno nelle politiche delle Camere di commercio: monitorare le criticità e raccontare lo stato di avanzamento dei progetti infrastrutturali ritenuti strategici per il territorio è un elemento imprescindibile per sostenere la nostra economia e le nostre imprese. E non parlo solo di grandi opere, ma anche di opere di collegamento più piccole, ma essenziali per l'accessibilità a tutti i nostri territori regionali" commenta **Gian Paolo Coscia, Presidente Unioncamere Piemonte**.



Il Rapporto in sintesi.

Dei 50 progetti monitorati da Oti, a fine 2021, per 19 i lavori sono in corso e 3 sono le opere completate. Per gli altri 28 i cantieri non sono ancora iniziati. Nove sono ancora proposte, sette sono in fase di progettazione preliminare, sei sono in fase di progettazione definitiva, altre sei sono in fase di progettazione esecutiva o con appalto in corso. Per quanto riguarda le reti TEN-T, che ci permetteranno di raggiungere gli obiettivi di sostenibilità previsti dal Green Deal

Europeo (trasferire in collaborazione il 75% delle merci trasportate su ferrovia) vanno avanti anche se in maniera non uniforme. Sull'**asse ferroviario Torino-Lione** si conferma la data di ultimazione lavori nel 2030 (operativo nel 2032), mentre il **Terzo Valico Appenninico**, che sarà operativo dal 2025, a fine 2021 era stato realizzato per il 60% e riceverà dal Pnrr 3,4 miliardi di finanziamenti. Per il **nodo di Torino** è stata conclusa la tratta Lingotto-Bengasi della linea 1 della metropolitana e ora sono attivi tutti i cantieri per la realizzazione delle 4 nuove stazioni, galleria e pozzi di ventilazione nella direzione Collegno-Cascine Vica, che dovrebbero essere in funzione nel 2024. Per quanto riguarda la linea 2 è stato completato il progetto definitivo. Fermi, invece, i lavori per la realizzazione della quarta corsia della tangenziale di Torino ed il suo completamento ad est. Buone notizie invece sul collegamento ferroviario Torino-Ceres, incluso nel Pnrr. Avanzano in parallelo anche i lavori anche sul Passante Ferroviario con le sistemazioni in superficie di corso Grosseto e si cominciano ad intravedere le estremità del sottopasso di corso Potenza, così come il collegamento con la bretella per l'aeroporto di Caselle. Anche sul tema della logistica il segno è positivo a partire dall'iniziativa del governo di ampliare le ZLS consentendo di estendere le opportunità ai territori con alto potenziale e con vocazione logistica come il cuneese e l'astigiano oltre che nei tre nodi logistici **S.I.TO di Orbassano**, **C.I.M di Novara** e **polo logistico alessandrino** per i quali sono anche stati stanziati finanziamenti in particolare per l'adeguamento agli standard europei nei terminal. Per quanto riguarda i progetti di viabilità, Oti Piemonte registra l'avanzamento ed il rispetto dei tempi prestabiliti per la **tangenziale di**





Fossano. I lavori per la realizzazione della **tangenziale di Cuneo** invece non registrano significativi avanzamenti, nonostante una forte mobilitazione da parte del territorio e della politica locale affinché l'opera prosegua di pari passo con la realizzazione dell'ospedale unico a Confreria. Segnali positivi arrivano invece per la **superstrada Novara-Vercelli** che, a inizio 2022 ha visto l'approvazione del finanziamento con un contributo di 50 milioni di euro da parte del Cipess e la previsione di apertura cantieri nel 2023. Buone notizie arrivano dalla **Pedemontana piemontese** che nel 2021 ha ottenuto, il via



libera definitivo del Cipess e per cui nel 2022 verrà aperto il bando per i lavori. Sulla **Asti-Cuneo** il nuovo cronoprogramma prevede la conclusione della tratta Roddi-Verduno a fine 2022 con una riduzione dei tempi di lavoro di circa un anno. La tratta Verduno-Cherasco sarà realizzata in 2 anni 1/2 a far data dall'ottenimento delle autorizzazioni ambientali. Sempre nel cuneese, sul **Colle di Tenda** a maggio è stato definito il progetto di ripristino della viabilità tra Italia e Francia con un costo aggiuntivo di 45 milioni di euro e a settembre sono ripresi i lavori. Fermi, invece, i lavori per la realizzazione del **traforo Armo-Cantarana** e della **variante di Demonte**. Con riferimento al sistema ferroviario, avanzamenti sulla **Biella-Santhià**, per la quale è stata conclusa l'elettificazione della linea. Sulla **Biella-Novara** l'avanzamento è ancora inferiore alle aspettative, ma la Regione ha confermato la volontà di completare l'elettificazione della linea. In ritardo, invece, i lavori per il raddoppio della **Torino-Pinerolo** e restano senza una data di scadenza in collaborazione opere come l'adeguamento della ferrovia Torino-Savona, il raddoppio della **Fossano-Cuneo**, ma anche la messa in sicurezza di un **tratto soggetto a frana dell'autostrada Torino-Aosta** e il **nodo idraulico di Ivrea**. Per la **Banda Ultralarga**, un apporto decisivo è dato dal Pnrr che destina il 27% delle risorse alla transizione digitale, di cui 6,7 miliardi di euro la rete di nuova generazione. Ad inizio anno è stato pubblicato il report sullo stato dei cantieri in Piemonte: sono 249 i Comuni con i lavori completati e il collaudo già certificato e qui gli operatori sono in condizione di aprire il servizio. Sono invece oltre 150 i cantieri chiusi in attesa di collaudo, mentre 606 i Comuni con progetto esecutivo approvato. Infine, il lavoro di Oti Piemonte va avanti e si sviluppa, e dal secondo semestre del 2022, il monitoraggio includerà ulteriori 20 opere di collegamento, di connessione di minore entità ma fondamentali per l'utilizzo delle opere principali e l'accessibilità ottimale ai territori.

Il Rapporto OTI Piemonte 2021 è disponibile su <https://www.otipiemonte.it/allegati/7029.03>

Maggiori informazioni su questa pagina: <https://www.confindustria.piemonte.it/lobby/politiche-territoriali/territorio-logistica-e-trasporti/infrastrutture>

Fonte: Confindustria Piemonte.

“LOSA: HUB LOGistico della SALute”: presentato lo studio di prefattibilità per una nuova piattaforma regionale dedicata alla logistica della salute con la collaborazione di Confindustria Piemonte

Il 29 marzo 2022 si è tenuto, nella sede di Confindustria Piemonte, l'evento di presentazione del progetto **“LOSA: HUB LOGistico della SALute”**, studio di prefattibilità elaborato per mettere a sistema un modello logistico distributivo basato sulla concentrazione degli attuali magazzini in unico hub





logistico a livello regionale individuando caratteristiche, localizzazione e costi di una piattaforma dedicata alla logistica della salute.

La pandemia da Sars-cov-2 ha, infatti, rappresentato una sfida senza precedenti per la logistica che ha giocato un ruolo fondamentale nella gestione della supply chain degli strumenti fondamentali per gestire l'emergenza: medicine, dispositivi medici, vaccini, kit di test, dispositivi di protezione individuale. Mantenere in funzione una catena di distribuzione veloce ed efficace per garantire la consegna delle forniture sanitarie essenziali ha fornito lezioni preziose per il presente e il futuro, di cui è necessario fare tesoro per l'organizzazione quotidiana del settore ma anche per far fronte a future emergenze. Le nuove tendenze indicano la necessità di nuovi magazzini di stoccaggio merci o dell'ampliamento dei magazzini esistenti, anche di piccole dimensioni e siti alle porte dei centri urbani. Il vantaggio è di potersi insediare in aree già esistenti attraverso il riuso di stabilimenti oggi abbandonati, localizzati in siti potenzialmente strategici per la logistica, in particolare per quella dell'ultimo miglio. All'evento hanno partecipato **Fabio Marchi**, Presidente della Commissione Sanità e Scienze della Vita di Confindustria Piemonte, **Michele Rosboch**, Presidente Istituto di Ricerca Economico-Sociale (IRES) della Regione Piemonte, **Alberta Pasquero** (Presidente del Consorzio Insediamenti Produttivi e Amministratore Delegato Bioindustry Park Silvano Fumero, **Cristina Bargerò**, Ricercatrice IRES Piemonte, **Domenico Gabriele**, CEO Sertec Engineering Consulting S.r.l, **Luigi Vercellino**, Direttore Generale ASL Alessandria, **Sonia Cambursano**, Consigliera Delegata alle Attività Produttive della Città Metropolitana di Torino e **Guido Bolatto**, Segretario Generale Camera di commercio di Torino.

Il progetto è realizzato dal Consorzio Insediamenti Produttivi - in collaborazione con Confindustria Piemonte, Bioindustry Park, IRES Piemonte e Sertec Engineering Consulting S.r.l - con il contributo della Camera di commercio di Torino.

Per approfondimenti [clicca qui](#).

Fonte: Confindustria Piemonte.



EVENTI

21 Aprile, ore 9:00 - Stati Generali della Logistica del Nord Ovest - Alessandria

Appuntamento ad Alessandria con gli Stati Generali della Logistica del Nord Ovest che coinvolgono il Piemonte, la Lombardia e la Liguria nell'appuntamento di riferimento dove gli stakeholder e le istituzioni si confrontano sul futuro del settore in ottica sovra regionale. Dopo la prima edizione, che si è tenuta a Novara nel 2016, a cui hanno fatto seguito gli appuntamenti di Genova 2018 e Milano 2019, l'edizione 2022 si svolge all'Università del Piemonte Orientale di Alessandria nella mattina del 21 aprile. L'evento è focalizzato sul tema della logistica e del sistema economico del Nord Ovest nel contesto del post pandemia e delle opportunità di ripresa offerte dal PNRR, tenendo presente la tutela e il rispetto dell'ambiente, in un'ottica di sostenibilità sotto tutti i profili.

Per informazioni [clicca qui](#).

28 Aprile, ore 9:30 - Webinar "Crisi Russia-Ucraina: aspetti doganali, legali e di pagamento"

Scadenza adesioni: 27 Aprile

La crisi scaturita dall'invasione della Russia in Ucraina ha amplificato la necessità di una attenta gestione delle operazioni commerciali di import-export in Paesi terzi, con riferimento:





- alle restrizioni oggettive sulle merci e al loro successivo impiego
- ai partner commerciali e agli eventuali divieti a cui questi sono sottoposti
- agli incassi pattuiti e attesi

Il webinar, organizzato da Ceipiemonte, mira a fornire alle aziende operanti nei due Paesi, aggiornamenti e indicazioni pratiche per affrontare nel modo più adeguato e attento il grave momento di crisi in atto nelle aree in questione e, più in generale, a livello internazionale.

Per informazioni [clicca qui](#).

3/5 Maggio - Next Generation Mobility - Torino

Torino ospita la seconda edizione di Next Generation Mobility, l'evento sulla filiera della mobilità connessa, sostenibile e innovativa. L'appuntamento si terrà al Museo Nazionale dell'Automobile e trasmesso in web streaming.

In particolare, l'edizione di quest'anno sarà incentrata su due temi: mobilità quale diritto fondamentale da cui dipende la libertà di ogni singolo cittadino e sostenibilità. Si tratta di principi che dovranno coesistere nei piani di sviluppo territoriale e urbano delle amministrazioni.

Realizzare la *next generation mobility* vuol dire integrare temi chiave della mobilità di oggi e di domani attraverso gli investimenti, la tecnologia, la ricerca, l'innovazione e il coinvolgimento di aziende e istituzioni. Gli organizzatori di Next Generation Mobility sono partiti da qui per sviluppare i temi della seconda edizione della manifestazione che ha subito ricevuto il sostegno delle amministrazioni locali di Città di Torino, Città Metropolitana e Regione Piemonte.

Per informazioni [clicca qui](#).

31 Ottobre/2 Novembre - "Beauty World Middle East 2022" - Dubai

Scadenza adesioni: 25 Aprile, ore 18

Le aziende piemontesi operanti nel settore benessere sono invitate a partecipare ad una delle più grandi fiere del Settore Beauty & Wellness di tutta l'area del Medio-Oriente, Nord Africa e India che rappresenta un'importante piattaforma per incontrare clienti esistenti e potenziare nuovi contatti.

Per informazioni e adesioni [clicca qui](#).

8/10 Novembre - "Gulfood Manufacturing" - Dubai

Scadenza adesioni: 27 Aprile, ore 18

Le aziende piemontesi dei comparti Ingredients e Processing & Packaging sono invitate a partecipare a uno dei più importanti saloni dell'area Middle East and African region dedicato ai macchinari, agli ingredienti ed alla logistica per l'industria alimentare. Al salone si potranno incontrare operatori alla ricerca di macchinari, tecnologie, ingredienti e soluzioni che possano migliorare ed efficientare il processo produttivo.

L'iniziativa rientra nell'ambito del PIF Agroalimentare e rientra nei Progetti Integrati di Filiera - PIF 2020-2022 finanziati grazie ai fondi POR-FESR Piemonte 2014-2020.

Per informazioni e adesioni [clicca qui](#).



NEWS & PUBBLICAZIONI

TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 19 aprile 2022 avvio del programma formativo “Aziende” per Mobility Management e mobilità elettrica

Nell'ambito del programma LIFE – PrepAIR la Regione Piemonte organizza un percorso formativo offerto gratuitamente alle Aziende/Imprese del Piemonte che dovranno adeguarsi alla normativa nazionale espressa dal Decreto n.34 del 19 maggio 2020 (Decreto Rilancio) o che intendono volontariamente attivare politiche di mobilità sostenibile.

Il percorso formativo è organizzato sottoforma di seminario interattivo su piattaforma internet, è offerto suddiviso per bacini geografici di appartenenza delle Aziende/imprese, si compone di 5 moduli formativi della durata di 4 ore. Di seguito gli appuntamenti per territorio:

- 19 aprile 2022 per le Aziende/Imprese della Città Metropolitana TO - Prov. AL - Prov. AT - Prov. CN: <https://www.eventbrite.it/e/306466669057>
- 21 aprile 2022 per le Aziende/Imprese delle Prov. BI - Prov. NO - Prov. VC - Prov. VCO: <https://www.eventbrite.it/e/306476428247>

Per informazioni [clicca qui](#).

Disposizioni attuative per rinnovo parco e per veicoli ad elevata sostenibilità (Decreti 18 novembre 2021 n. 459 e n. 461)

Il MIMS ha firmato i due decreti attuativi - n. 147 e n. 148 del 7 aprile 2022 – relativi agli incentivi per investimenti nel settore autotrasporto, in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

- Con **D.D. n. 147** pubblicato sul sito del MIMS (v. allegato) sono state impartite disposizioni attuative al Decreto MIMS 18 novembre 2021 n. n.459. Si richiama l'attenzione sulla data del click day relativa al primo periodo di incentivazione che è stabilita dalle ore 10.00 del 19 aprile 2022 e non oltre le ore 16.00 del 3 giugno 2022. Il modello di domanda sarà reperibile al seguente link: <http://www.ramspa.it/contributi-gli-investimenti-viii-edizione>
Il provvedimento in questione prevede un tetto di incentivo massimo per azienda pari a 550.000 euro e ricomprende le tre tipologie di investimento.
- Con **D.D. n. 148** - allegato - sono state impartite disposizioni attuative al Decreto MIMS 18 novembre 2021 n. n.461, relativo all'acquisto di veicoli ad elevata sostenibilità (GNL, ecc). In questo caso il Click day è stabilito dalle ore 10.00 del 1 luglio e fino alle ore 16.00 del 16 agosto 2022.

In questo caso, il provvedimento prevede un **tetto di incentivo massimo per azienda pari a 700.000 euro**.

Fonte: www.anita.it.

Autotrasporto: provvedimenti di interesse nel DL 21/2022

E' stato pubblicato nella GU n. 67 del 21 marzo scorso, il DL 21 marzo 2022, n. 21, recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”) che contiene delle





disposizioni di interesse per il settore, dando attuazione a quanto convenuto nel Protocollo d'intesa del 17.03.2022, siglato dal MIMS e dalle rappresentanze dell'autotrasporto.

Il Decreto-Legge è diretto, tra l'altro, a mitigare gli effetti economici derivanti dagli aumenti dei prezzi dei carburanti e dei prodotti energetici e a modificare gli assetti regolatori dei contratti di trasporto stradale delle merci, e prevede, in particolare:

- **all'art. 1 (Riduzione dell'accisa del gasolio)**, dall'entrata in vigore del decreto, ossia dal 22 marzo, e fino al 20 aprile si riduce il livello delle accise dagli attuali 617,40 euro per mille litri a **367,40 euro per 1.000 litri**, con un risparmio di 25 centesimi al litro, al netto dell'IVA. Durante il periodo suddetto, vengono meno le agevolazioni sulle accise riportate nella Tabella A del decreto legislativo 504/95 (Testo Unico sulle accise-TUA) e, quindi, non sarà riconosciuto il credito d'imposta per il rimborso delle accise di 214,18 €/1.000 litri, essendo assorbito dal taglio generale delle accise;
- **all'art. 13 (Ferrobonus e Marebonus)**
Per l'anno 2022 vengono rifinanziati il Marebonus per 19,5 milioni di euro e il Ferrobonus per 19 milioni di euro;
- **all'art. 15 (Pedaggi e spese non documentate)**
Ulteriori risorse, pari a 15 milioni di euro, vengono stanziati per il rimborso dei pedaggi autostradali per il 2022 e altri 5 milioni di euro sono destinati al rimborso delle spese non documentate per gli imprenditori che guidano personalmente il veicolo. Queste ulteriori risorse vanno ad aggiungersi a quelle contenute nel decreto energia (D.L. 17/2022);
- **all'art. 16 (Esonero dal versamento del contributo all'ART per il 2022)**
Per il corrente anno le imprese di autotrasporto e logistica, con fatturato superiore a 5 milioni di euro, vengono esonerate dal versamento del contributo di funzionamento dell'Autorità di regolazione dei trasporti;
- **all'art. 17 (Fondo per il sostegno dell'autotrasporto)**
È costituito presso il MIMS, un Fondo, con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro per il 2022, da destinare al sostegno del settore per gli effetti economici causati dall'aumento dei prezzi dei carburanti. Il funzionamento del fondo sarà definito con apposito decreto interministeriale (MIMS-MEF), che dovrà essere adottato entro 30 giorni decorrenti dall'entrata in vigore del decreto in esame, con cui saranno definiti criteri e modalità di assegnazione e procedure di erogazione. La relativa disciplina dovrà, tuttavia, essere adottata nel rispetto delle norme del TFUE sugli aiuti di Stato.

Fonte: Confindustria.

Tabella dei valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio

È stato pubblicato l'aggiornamento della tabella dei valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio, espressi per km, dell'impresa italiana di trasporto su strada di merci per conto di terzi aggiornati al gennaio 2022.



Qui disponibile la tabella

[Tabella dei valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio](#)

Fonte: www.mit.gov.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.



Ferrobonus 2021/2022: il Decreto del MIMS per l'accesso ai contributi

E' stato pubblicato il Decreto Direttoriale n. 24 del 7 marzo 2022, relativo alla concessione dell'incentivo al trasporto ferroviario intermodale meglio conosciuto come "Ferrobonus", per il periodo 31 agosto 2021 – 30 agosto 2022. Il decreto sblocca l'utilizzo delle risorse stanziato in ultimo dalla legge n. 178 del 30.12.2020 (art.1, comma 673), che ha previsto fondi aggiuntivi per il biennio 2021-2022, pari rispettivamente a 25 mln e 19 mln. Il MIMS chiarisce che si tratta di un intervento in continuità con gli incentivi "Ferrobonus" riconosciuti per gli anni dal 2018 al 2021, per cui è inquadrabile nell'autorizzazione concessa dalla Commissione U.E con decisione del 24 novembre 2016. Le domande di accesso devono pervenire via PEC all'indirizzo di posta elettronica incentivi.trasportointermodale@pec.mit.gov.it entro e non oltre 45 gg dalla pubblicazione del decreto in commento sul sito web del Ministero - quindi, in via cautelativa, entro il 21 aprile p.v. - utilizzando la modulistica presente sul sito del MIMS.

Per informazioni [clicca qui](#).

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Osservatorio Imprese Estere Confindustria-Luiss: presentazione del Rapporto sulle multinazionali in Italia

In dieci anni l'apporto delle multinazionali all'economia italiana ha registrato un netto aumento. Infatti, nel periodo 2009-2019 il numero dei loro occupati è cresciuto del 23,6% (+289 mila addetti), raggiungendo 1,5 milioni di dipendenti nel 2019, a fronte di una perdita complessiva di circa 176 mila unità registrata dal nostro Paese nello stesso arco temporale.

Questo è quanto emerge del rapporto "*Le imprese estere in Italia e i nuovi paradigmi della competitività*", realizzato dall'Osservatorio Imprese Estere di Confindustria e LUISS, che fornisce un quadro completo delle multinazionali in Italia, con un'analisi del loro peso sull'economia italiana, le loro caratteristiche strutturali, il posizionamento all'interno delle catene globali del valore e la loro sensibilità sui temi inerenti alla sostenibilità ambientale.

Dall'analisi emerge come attraverso modelli organizzativi improntati alla gestione manageriale, una corporate governance snella ed efficiente, le grandi dimensioni e l'appartenenza alle catene del valore globali, le multinazionali estere riescano a reagire in maniera più tempestiva alle nuove sfide. Infatti, queste realtà si sono dimostrate particolarmente resilienti rispetto alla crisi pandemica, durante la quale hanno addirittura aumentato la quota di investimenti immateriali.

Dal Rapporto risulta inoltre che i profili delle multinazionali estere presenti in Italia sono coerenti con il nuovo paradigma economico, che coniuga crescita, sviluppo sociale e attenzione all'ambiente. Obiettivi ben integrati nelle loro strategie di business e di tutte le funzioni aziendali, che portano le imprese estere a svolgere anche un'importante funzione di traino per le PMI e i territori in cui operano. Le realtà a capitale estero risultano infine particolarmente inclini all'adozione di azioni e comportamenti improntati alla sostenibilità ambientale, determinando un livello di impatto di quasi l'8% in più rispetto alle altre imprese.



Qui disponibile il Rapporto
[Rapporto sulle multinazionali in Italia](#)

Fonte: www.confindustria.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.





BANDI

Politecnico di Torino: aperta la call alle aziende per proporre le nuove Challenge@PoliTo_By Firms

Il 28 marzo si è aperta la call per le nuove Challenge@PoliTo_By Firms che si svolgeranno nei due periodi didattici dell'Anno Accademico 2022/23.

Le aziende hanno la possibilità di lanciare le sfide agli studenti di Laurea Magistrale, che avranno 14 settimane per risolverla in un percorso di didattica innovativa.

Per ogni Challenge circa 30 studenti con background diversi (Ingegneria, Architettura, Design, Pianificazione) lavoreranno in team multidisciplinari per trovare e sviluppare soluzioni diverse, da un punto di vista sia tecnico che di business, sotto la supervisione di docenti, mentor e professionisti.

Con le Challenge@PoliTo il Politecnico di Torino intende offrire ai propri studenti la possibilità di interagire con il mondo aziendale attraverso il metodo "learning by doing", e di mettere in pratica quanto appreso nelle aule. Per le aziende è un'occasione di incontrare giovani talenti e scoprire soluzioni innovative per le proprie attività.

Per informazioni [clicca qui](#).

Contratti Sviluppo: dall'11 aprile le domande

L'11 aprile si è aperta una nuova finestra di Contratti di Sviluppo, da 3,1 miliardi di cui 1,7 finanziati con le risorse europee del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr).

Sono pronti i due decreti della Direzione incentivi del ministero dello Sviluppo economico che aprono i termini per la presentazione delle domande da parte delle imprese. Un decreto rende operativo l'investimento 5.2 del Pnrr, "Competitività e resilienza delle filiere produttive", da 750 milioni, con l'altro bando entra nel vivo l'investimento 5.1 "Rinnovabili e batterie" da 1 miliardo. Le domande che non dovessero presentare i requisiti per entrare in questi due investimenti, tuttavia, potranno rientrare nella graduatoria ordinaria dei contratti di sviluppo che sono stati rifinanziati dalla legge di bilancio, quindi con risorse statali, per 1 miliardo e 370 milioni dal 2022 al 2026. Di qui il plafond complessivo da circa 3,1 miliardi.

I settori e le condizioni. I contratti di sviluppo offrono un mix tra finanziamenti agevolati e contributi a fondo perduto. Il decreto con risorse Pnrr da 750 milioni individua sei filiere strategiche: automotive, design, moda e arredo, microelettronica e semiconduttori, metallo ed elettromeccanica (cui andrà almeno il 60% del plafond), chimica-farmaceutica e agroindustria. L'altro provvedimento punta su fotovoltaico (400 milioni), eolico (100) e batterie (500). Nel primo caso le domande vanno presentate a partire dalle 12 dell'11 aprile ma non c'è termine di chiusura dello sportello. Nel secondo caso si parte alle 12 dell'11 aprile e lo sportello chiude alle 17 dell'11 luglio. Per entrambi i filoni le istanze vanno presentate a Invitalia, che sarà anche tenuta a verificare che i progetti di investimento rispettino una serie di condizioni tra le quali il principio europeo Dnsh (do no significant harm, cioè non arrecare danni all'ambiente, pena la revoca delle agevolazioni).

Per informazioni [clicca qui](#).

Fonte: Il Sole 24 Ore;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.





Approvata la delibera per il rifinanziamento del bando destinato al rinnovo del parco veicoli delle MPM I piemontesi

La Giunta regionale ha approvato la delibera per il rifinanziamento, per un importo pari a 347mila euro, del bando destinato al rinnovo del parco veicoli delle Micro, Piccole e Medie imprese piemontesi aperto lo scorso 22 novembre. Ammonta così ad un totale di 7 milioni e 250mila euro la dotazione finanziaria della misura dedicata al miglioramento della qualità dell'aria e allo sviluppo ecosostenibile della mobilità delle imprese che hanno una unità operativa attiva in Piemonte.

A distanza di quattro mesi dall'apertura del bando e con la chiusura prevista al 30 aprile 2023, è già stato utilizzato il 20% delle risorse disponibili, 160 le domande presentate, la quasi totalità delle quali relative alla linea per i veicoli, cui saranno destinate le nuove risorse,

Nello specifico il bando è articolato su tre linee:

- **Linea A:** sono ammessi al finanziamento per l'acquisto, previa rottamazione, veicoli aziendali per il trasporto di merci e persone almeno di classe Euro 6 (appartenenti alle classi emissive 6D TEMP e 6D).
- **Linea B:** sono ammessi al finanziamento per l'acquisto, previa rottamazione, motocicli e ciclomotori a esclusiva trazione elettrica a fronte di rottamazione di un ciclomotore o motociclo alimentato a miscela, benzina o diesel fino ad Euro 2 incluso, oppure di un veicolo a 4 ruote a benzina fino a Euro 3 incluso, ibridi (benzina/metano o benzina/Gpl) fino ad Euro 3 incluso e Diesel fino ad Euro 5 incluso.
- **Linea C:** sono ammessi a beneficiare delle agevolazioni per l'acquisto di bicicletta a pedalata assistita, bicicletta cargo o triciclo da carico assimilabile ad un velocipede, bicicletta cargo o triciclo da carico a pedalata assistita assimilabile ad un velocipede.

I contributi sono stabiliti sulla base delle emissioni dei principali inquinanti da parte del singolo veicolo (sia per il trasporto di merci che di persone).

Per informazioni [clicca qui](#).

DALLA REGIONE PIEMONTE

Il Piemonte offre 500 aree dismesse pronte per essere reindustrializzate grazie a un progetto di Confindustria Piemonte

Trentatrè chilometri quadrati di aree libere o dismesse, classificate secondo parametri strategici come la distanza da caselli autostradali o snodi portuali, dimensioni del sito e possibilità di ampliamento, destinazioni d'uso, stato di conservazione dei fabbricati, servizi connessi o disponibilità di banda ultralarga. È la mappatura a cui ha lavorato Confindustria Piemonte per censire ex poli industriali o fabbriche disponibili, con un obiettivo: favorire gli investimenti, rendere più semplice i contatti con potenziali investitori, velocizzare procedure di riqualificazione di aree, in chiave logistica o green, rivitalizzare aree inutilizzate contenendo il consumo di suolo e favorire processi di rigenerazione urbana.

L'iniziativa su 560 aree. L'iniziativa riguarda in totale oltre 560 aree in tutte le province piemontesi, 263 libere e 301 dismesse. E ha come obiettivo puntare su cento aree – «100 Aree per il Piemonte» – da inserire in un vero e proprio catalogo dell'offerta localizzata per nuovi insediamenti produttivi, articolato su di una selezione di aree tra le più attrattive a disposizione, selezionate secondo parametri oggettivi di attrattività, associato ad una piattaforma web per la consultazione georeferenziata dei siti selezionati. «Vogliamo contribuire alla riconversione di questi siti – spiega Cristina Manara di Confindustria Piemonte – non solo in chiave industriale ma anche per il terziario o





l'artigianato, sulla spinta di esigenze nuove emerse dopo la pandemia che di fatto favoriscono iniziative di reshoring o investimenti per la creazione di hub logistici più vicini ai clienti».

La collaborazione con la Regione. La collaborazione con la Regione Piemonte punta a definire un vademecum o un regolamento su documenti e tempi burocratici per semplificare le procedure, una volta individuati i siti potenzialmente attrattivi. In linea generale poi la Giunta Cirio ha scommesso 45 milioni di risorse europee per l'attrazione di investimenti sul territorio piemontese. L'avvio del progetto coincide con la nuova fase di programmazione dei fondi europei e incrocia le risorse del Pnrr, dunque potenziali risorse per affrontare, ad esempio, le necessità di bonifica e risanamento dei terreni o per rilanciare progetti legati ad esempio alla Hydrogen Valley.

Il precedente. L'esperienza ha un precedente importante, la Città Metropolitana di Torino nel Progetto "Trentametro", il Dossier delle opportunità insediative con i 30 siti più attrattivi disponibili sul mercato. *«Una esperienza che sta funzionando – aggiunge Manara – e che conta già una decina di siti acquisiti o recuperati».* Confindustria, insieme alle associazioni territoriali, lavora da anni sulle aree da reindustrializzare e ha collaborato con Finpiemonte o con Ceip ad alcuni dossier "di successo" come il nuovo polo logistico Kering a Trecate, i centri di distribuzione Amazon di Novara, Alessandria, Vercelli e Torrazza, il polo logistico nazionale di Lidl a Carmagnola, l'acquisto da parte della società intermodale tedesca CargoBeamer di aree nello scalo ferroviario Domo2 di Domodossola, l'acquisizione da parte di Lannutti di una vasta area a Fossano, i due investimenti per 600mila di metri quadrati di «Tortona Green Logistics Park» (Aquila Capital) e di cascina Zerba a Castellazzo Bormida (Pragaquattro Center Siing Spa) per un totale di 270mila mq di nuovi magazzini.

Fonte: Il Sole 24 Ore.

Presentato il nuovo programma FESR per il Piemonte per il 2021-2027

Quasi 1,5 miliardi di euro: è la dotazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) su cui potrà contare il Piemonte da qui al 2027. Una cifra importante che si aggiunge agli altri due grandi fondi strutturali europei, il Piano di sviluppo rurale PSR (oltre un miliardo la dotazione nei prossimi 7 anni) e il Fondo sociale Fse (oltre 1,3 miliardi per la programmazione 2021-2027), che insieme alle risorse in arrivo con il PNRR e le risorse del Fondo di sviluppo e coesione (Fsc) rappresentano una opportunità senza precedenti per lo sviluppo del territorio. Le risorse e i contenuti di estrema rilevanza del Fesr sono stati condivisi dalla Regione con i portatori di interesse, con lo scopo di ricevere osservazioni da inserire nel documento finale che andrà presentato all'Unione Europea entro la metà di aprile, nel corso di un evento svoltosi presso il Circolo dei Lettori di Torino e al quale sono intervenuti il presidente Alberto Cirio e gli assessori alle Attività produttive Andrea Tronzano e all'Innovazione e Ricerca Matteo Marnati.

Fonte: www.regione.piemonte.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Logistica. Via all'ampliamento dell'interporto S.I.TO di Orbassano

100 mila metri quadri di superficie con binari pronti ad accogliere i treni merci da 750 metri e da 500 metri per un investimento di oltre 3 milioni di euro. Questo il pacchetto di lavori a cui la S.I.TO S.p.a., società partecipata dalla finanziaria della Regione Piemonte Finpiemonte Partecipazioni, ha dato avvio: un importante primo passo verso il potenziamento dell'intera piattaforma logistica di Orbassano, di cui l'interporto e lo stesso terminale intermodale SITO sono parte, in attesa del completamento del tunnel di base e del successivo collegamento dell'AV/AC Torino-Lione.





L'ammodernamento di tutto il terminale intermodale SITO contemplerà l'allungamento a 750 metri (standard europeo) di due binari operativi, i primi dell'intero complesso ferroviario di Orbassano. Altri due saranno allungati oltre i 500 metri, con il conseguente prolungamento del fronte di carico. Il tutto, per rispondere all'esigenza di avere treni più lunghi, più pesanti e naturalmente più economici per gli operatori che scelgono l'intermodalità, al posto del tutto strada. A tali interventi ferroviari si aggiunge la realizzazione di nuovi piazzali per una superficie complessiva di circa 10.000 mq, che portano la superficie del terminal ad un totale di circa 100.000 mq. L'intervento prevede un investimento per lavori di 3.135.000 euro, di cui 1.690.770 euro (53,93%) finanziato dal MIMS e 1.444.230 euro (46,07%) finanziato dalla SITO. I tempi di realizzazione dei lavori sono previsti in 730 giorni. Recentemente SITO è stato inserito nel dossier di luoghi candidati a diventare Zona Logistica Semplificata ZLS del porto e retroporto di Genova.

Fonte: www.regione.piemonte.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Attività estrattive: approvato il regolamento per il riempimento dei vuoti di cava

E' stato approvato con Decreto del Presidente previa deliberazione della Giunta regionale, il regolamento regionale sugli indirizzi per il riempimento dei vuoti di cava in attuazione dell'articolo 30 della legge regionale (23/2016) in materia di attività estrattive.

"Si tratta - afferma l'assessore alle attività estrattive Andrea Tronzano - di un regolamento importante che colma un vuoto soprattutto di natura ambientale. Il Piemonte diventa così la prima Regione in Italia a dotarsi di un regolamento (condiviso con le Associazioni di settore) che da un lato aiuta la filiera del recupero, in particolare nel settore edilizio, dall'altro prevede ulteriori controlli di natura ambientale (ogni 15.000 metri cubi) analitici per assicurare che i materiali utilizzati rientrino nei limiti di legge a maggior tutela della salubrità del nostro territorio".

Con questo regolamento è possibile provvedere pertanto al riempimento totale o parziale dei vuoti di cava che è utile per migliorare le condizioni morfologiche di un'area interessata da attività estrattiva e definisce anche una sorta di priorità del materiale da recuperare

- Rifiuti di estrazione, ovvero scarti di lavorazione prodotti dallo stesso sito;
- Terre e rocce di scavo provenienti da altri siti secondo le disposizioni previste dal Titolo II del dpr 120/17;
- Rifiuti provenienti da attività di lavorazione di materiali estratti da cave (come ad esempio scarti da taglio e molatura di pietre o altri scarti rocciosi);
- altri rifiuti di origine minerale come da costruzione e demolizione, laterizi e detriti da perforazioni.

Il Regolamento chiarisce inoltre le modalità di esame e di approvazione della documentazione proposta dagli esercenti di cava, in modo coordinato con i procedimenti di approvazione dell'intervento estrattivo nel suo insieme e consente di rendere omogenei e uniformi i procedimenti di competenza delle amministrazioni provinciali piemontesi.



Qui disponibile il testo del Regolamento

[Decreto del Presidente della Giunta regionale 25 marzo 2022, n. 3/R, Regolamento regionale recante: "Indirizzi regionali per il riempimento dei vuoti di cava in attuazione dell'articolo 30 della legge regionale n. 23 del 17 novembre 2016"](#)

Fonte: www.regione.piemonte.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.





Politecnico di Torino: aperte le candidature al Master di II livello “Metodi e tecniche per il governo dei territori resilienti”

Il Master, supportato da diverse istituzioni e associazioni del territorio, si pone in linea con i contenuti delle strategie internazionali per lo sviluppo sostenibile e per l'adattamento ai cambiamenti climatici, e forma esperti in pianificazione, gestione del progetto di territori resilienti.

L'esperto sarà in grado di utilizzare i principali metodi, tecniche e strumenti per la gestione adattiva, integrata ed evolutiva del territorio di fronte ai rischi e alle sfide esterne causate da cambiamenti ambientali, ecologici, economici e sociali. Il Master è rivolto a studenti e tecnici che abbiano conseguito la laurea magistrale e il termine per le candidature è il 29 aprile 2022, ore 14:00

Per maggiori informazioni [clicca qui](#).

ITALIA

Trenitalia: al via Frecciarossa Parigi-Lione. E' il primo viaggio offerto esclusivamente nel territorio francese

Trenitalia ha inaugurato il 5 aprile, il suo primo collegamento AV completamente all'interno dell'Esagono, con un Frecciarossa 1000 che unisce le città di Parigi e Lione. Una risposta alle esigenze di un consistente numero di viaggiatori francesi pronti a scegliere il treno per i propri spostamenti a media e lunga distanza. Il 1° giugno si aggiungeranno due treni d'andata e due di ritorno al giorno tra le due città francesi, con partenze da Parigi dalle 6:30 alle 20, partenze da Lione dalle 6:20 alle 20:30, un'offerta complessiva di 4.600 posti aggiuntivi al giorno e un aumento del 20% di treni tra le due città. Complessivamente diventeranno dieci i collegamenti interni alla Francia, considerando i quattro che si prolungano verso l'Italia.

Fonte: www.ferpress.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Torino-Lione. Riparte l'Osservatorio con la Città di Torino

Torna a riunirsi l'Osservatorio per la Torino-Lione. Ma soprattutto torna ad essere pienamente operativo con il coordinamento del neo presidente Calogero Mauceri e con il rientro del Comune di Torino. *“Abbiamo chiesto formalmente di integrare l'Osservatorio con la Città Metropolitana di Torino che deve sedere a pieno titolo nell'Osservatorio, con le Unioni dei comuni montani perché il luogo di discussione e deve includere questi enti. Sono ottimista nel ritenere che si possa modificare il Dpcm e allargare la rappresentanza istituzionale”* sottolinea il sindaco di Torino, Stefano Lo Russo.

Il Presidente Mauceri ha anche annunciato l'intenzione di invitare ai lavori dell'Osservatorio le rappresentanze delle categorie imprenditoriali e sociali della società civile perché possano dare contributi per lo sviluppo territoriali, soprattutto per le opere di accompagnamento che valgono quasi cento milioni di euro. D'accordo anche il Presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio: *“Questo organismo finalmente torna ad avere una guida e potrà affiancare i Comuni nella realizzazione della Tav, che è una risorsa determinante per il futuro della logistica europea e per il futuro del Piemonte”*.

Fonte: La Stampa;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.





Via libera per l'adeguamento della ferrovia del Sempione

Era il 3 settembre 2020 quando è stato sottoscritto l'accordo tra Italia e Svizzera per una serie di interventi di adeguamento dell'asse ferroviario del Lötschberg-Sempione. A fine febbraio 2022, l'Ufficio federale dei trasporti svizzero e il gestore della rete italiana Rfi hanno concordato gli impegni da portare a termine e soprattutto una precisa tempistica per i lavori da eseguire. Dopo aver investito a favore dell'Italia, a fondo perduto, i primi 118 milioni di euro lungo la linea internazionale di Luino (e quindi verso il Gottardo), il Governo elvetico si appresta a destinare ulteriori 145 milioni di euro per favorire l'adeguamento anche dell'itinerario che riguarda Domodossola e il Sempione. Il sostegno a fondo perduto anche fuori dai confini nazionali offre la dimensione di quanto la Svizzera intenda puntare sulla ferrovia merci. La convenzione operativa appena firmata prevede che l'Italia si impegni ad adeguare le tratte sul proprio territorio entro il 2028 e disciplina i tempi di scadenza delle varie fasi previste nei lavori, mentre la Svizzera verserà a Rfi i fondi concordati in base all'avanzamento delle opere. I lavori più impegnativi riguardano la linea tra Domodossola e Arona che a sud si dirama nei due itinerari di Sesto Calende e Novara. Qui, oltre a eliminare ostacoli per la sagoma sulle tratte a cielo aperto, come segnali, pensiline e linee di contatto, occorre intervenire su 12 gallerie che messe insieme raggiungono una lunghezza che sfiora i sei chilometri e che dovranno essere portate tutte al profilo massimo P/C 80. Previsti anche interventi nelle stazioni per favorire l'incrocio dei treni merci. Solo alla conclusione di tutte le opere indicate nella convenzione italo-svizzera, la nuova ferrovia transalpina attraverso la Svizzera, conosciuta come progetto AlpTransit, potrà esprimere tutte le sue potenzialità accogliendo i treni intermodali senza alcun limite.

Fonte: www.trasportoeuropa.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

ESTERO

Commissione europea adotta i nuovi standard per aree di parcheggio sicure e protette

La Commissione europea ha adottato il 7 aprile i nuovi standard e le procedure dell'UE per sostenere lo sviluppo di una rete di aree di parcheggio sicure e protette. L'iniziativa ha lo scopo di migliorare le condizioni di riposo dei conducenti e di proteggerli dalla violenza e dai furti del carico.

La Commissaria europea per i Trasporti Adina Vălean ha dichiarato: "Oggi adottiamo misure concrete per garantire che i conducenti professionisti nell'UE possano lavorare e riposare in buone condizioni lungo le strade europee. Gli standard che adottiamo oggi oltre a garantire ai conducenti l'accesso a tutte le strutture necessarie, consentirà anche agli operatori di selezionare il livello di sicurezza di cui hanno bisogno per le loro merci e completeranno la nostra proposta di revisione della rete transeuropea di trasporto, in cui chiediamo agli Stati membri di garantire aree di parcheggio sicure e protette lungo la rete TEN-T, a una distanza massima di 100 km".

I nuovi standard dell'UE classificano le aree di parcheggio in base a quattro livelli di sicurezza: bronzo, argento, oro e platino. Ciò consentirà agli operatori di scegliere il livello di sicurezza di cui hanno bisogno in base al valore delle merci che trasportano.

Lo standard di sicurezza è definito dalla sicurezza del 1) perimetro, 2) area di parcheggio, 3) punti di ingresso/uscita e 4) procedure del personale.

Fonte: www.transport.ec.europa.eu;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.





Crisi Ucraina - pubblicazione nuove FAQ Commissione UE (DG TAXUD)

E' stata aggiornata la sezione "[link utili - UE](#)" dell'help desk dedicato alla crisi Ucraina sul sito di Confindustria. In particolare, è stato inserito il collegamento alle "FAQ - Customs related questions" pubblicate dalla Commissione europea (DG TAXUD) su regimi e altri aspetti doganali connessi alle misure adottate dalla UE.

Fonte: Confindustria.

CREDITS - Pubblicazione quindicinale – Anno VII

Sviluppo Territoriale e Internazionalizzazione:

Cristina Manara cristina.manara@confindustria.piemonte.it

Margherita Destudio margherita.destudio@confindustria.piemonte.it

Direttore Responsabile: Isabella Antonetto

CONFINDUSTRIA Piemonte <https://www.confindustria.piemonte.it/>

Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso. Confindustria Piemonte non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni riportate contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo. Confindustria Piemonte non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati.

